|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

COMUNICATO STAMPA

# Dal 19 MARZO a Palazzo Pamphilj, Galleria Candido Portinari

***“América Latina, vivendo na contemporaneidade. Visões de arquitetura sustentável /***

**vivir en la contemporaneidad. Visiones de arquitectura sostenible”**

# *Fino al 10 maggio 2024 in mostra opere e progetti di architettura latinoamericana*

**L’IILA-Organizzazione internazionale italo-latino americana** presenta dal 19 marzo al 10 maggio 2024 presso Palazzo Pamphilj, Galleria Candido Portinari, gentilmente concessa dall’**Ambasciata del Brasile in Italia e dall’Instituto Guimarães Rosa**, una mostra immersiva ed interattivache mette in luce il contributo sostenibile dell'architettura contemporanea in America Latina, che con approccio conservativo ed allo stesso tempo innovativo, mantiene vive le tradizioni costruttive, recupera le pratiche vernacolari, riusa, sperimenta ed impiega materiali naturali rivelando una storia e una cultura tecnica ancestrale ancora viva. Un congiunto di opere e progetti che per la prima volta provengono per la maggior parte da studi professionali di giovani e singoli architetti o composti da team ristretti noti e meno noti.

La mostra **“América Latina, vivendo na contemporaneidade. Visões de arquitetura sustentável/ vivir en la contemporaneidad. Visiones de arquitectura sostenible”,** è il risultato di una ricerca, che annovera più di 90 tra progetti e opere costruite, con la partecipazione di 45 studi latinoamericani, realizzata a cura dell’architetto italo-panamense Paola Pisanelli Nero e con il contributo del **Ministero degli Esteri e Cooperazione Internazionale italiano (DGCS/MAECI)** e del **CAF - Development Bank of Latin America and the Caribbean**.

# L’IILA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L’architettura ha raccolto l’appello delle Nazioni Unite che, nell’arco degli ultimi 40 anni ha lavorato per sensibilizzare i governi e la società civile a un tipo di sviluppo economico e culturale sostenibile, come si evince dagli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite che **IILA, Organizzazione Internazionale membro Osservatore presso l’ONU**, intende contribuire a raggiungere con le proprie iniziative. L’impegno dell’IILA per lo sviluppo sostenibile è infatti prioritario e assolutamente trasversale a quasi tutte le sue iniziative, trattandosi di una responsabilità condivisa da tutti i suoi ventuno Paesi Membri.

Come sottolinea **Antonella Cavallari, Segretario Generale IILA** «L’architettura sostenibile è un asse attorno al quale ruota la vita della società civile e che costituisce uno degli elementi trasversali dei suddetti obiettivi. Questo progetto vuole richiamare l’attenzione attraverso esempi di pratiche virtuose in America Latina su questioni essenziali per la conservazione del pianeta e che mettono in luce quanto sia importante riflettere e chiedersi come e cosa renda una città sostenibile, quali possano essere i criteri e quante le vie sostenibili che si possono attivare attraverso l’operato degli architetti ed è questo l’obiettivo di questa mostra».

# UN’ARCHITETTURA CONTEMPORANEA LATINOAMERICANA

*“América Latina, vivendo na contemporaneidade. Visões de arquitetura sustentável/ vivir en la contemporaneidad. Visiones de arquitectura sostenible”* dalle parole della curatrice, è una mostra che vuole ricordare quanto l’architettura possa essere un agente di cambiamento e lo fa attraverso progetti e opere di architetti che oggi svolgono attività professionale in America Latina e per i quali la sostenibilità è parte effettiva del loro “fare architettura”, che viene continuamente sviluppata e rimodellata nello scenario politico e socio-culturale di ogni realtà del continente latinoamericano.

La panoramica architettonica contemporanea di questo racconto risulta dinamica, variegata e molto caratterizzata per ogni paese, vincolata alle sue tradizioni, a una cultura ancestrale della sostenibilità, perché da sempre relazionata con il suo intorno, attenta all’eredità di modelli abitativi e di stilemi sostenibili, eredità delle culture native o di un trascorso unico, che vengono recuperati e rigenerati, perché è importante e sostenibile la rigenerazione urbana e quindi ridare una “*re-significación*” a un’architettura che porta con sé un valore simbolico, storico e mantenere la memoria di questo.

Passando in rassegna queste realizzazioni e progetti risulta un’approfondita lettura attraverso assi tematici in linea con le dimensioni dello sviluppo sostenibile: la preservazione della biodiversità, dell’aria, il recupero dell’acqua, la riduzione del consumo del suolo, prototipi per soluzioni abitative per la sostenibilità urbana, interventi per la salvaguardia degli ecosistemi in città, progetti partecipati per l’inclusività sociale, sino alle opere di mitigazione ambientale, al recupero ed alla conservazione di modelli costruttivi, all’uso di materiali vegetali, riuso, riciclo di materiali tradizionali naturali e nuove sperimentazioni in cooperazione internazionale per attivare ed incoraggiare la ricerca.

**LA STRUTTURA DELLA MOSTRA**

**La mostra si compone di 3 sezioni** e comprende la partecipazione di architetti oggi professionalmente attivi in America Latina.

**La “Sezione Immersiva”** è composta da 2 sale che compongono il viaggio virtuale tra immagini e sonorità latinoamericane. Il percorso di visita inizia nella SALA 1 con Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador per passare nella SALA 2 al Guatemala, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela. In entrambe le sale una *road map* proiettata al suolo conduce il visitatore tra i singoli territori e loro architetture.

Il percorso continua nella “**Sezione Consultazione”,** collocata nella SALA 2,che permette al visitatore, attraverso postazioni touch screen, di approfondire i progetti e conoscere le altre opere degli architetti partecipanti

Si prosegue nella “**Sezione Interviste”,** tornando nellaSALA1 e selezionando dai touch screens paesi e partecipanti**,** il visitatore potrà vedere ed ascoltare, gli architetti ed il loro pensiero sostenibile raccontato attraverso le opere esposte.

**Info mostra:**

Dove: Palazzo Pamphilj | Galleria Candido Portinari, Piazza Navona 10, Roma

Quando: dal 19 marzo al 10 maggio 2024. Dal lunedì al venerdì, ore 10 - 17

INGRESSO LIBERO

Visite guidate su appuntamento scrivendo a [s.culturale@iila.org](mailto:s.culturale@iila.org)

**Ufficio stampa IILA**

Loredana Riccardo 06 68492.219 – 338 5410521; [l.riccardo@iila.org](mailto:l.riccardo@iila.org)

